

Al Sindaco del Comune di Portogruaro
Al Presidente del Consiglio Comunale di Portogruaro
Al Capigruppo del Consiglio Comunale di Portogruaro
Al Presidente della Terza Commissione permanente consiliare

Oggetto: Perchè non creare un ufficio a servizio dei diversamente abili all'interno dei servizi sociali comunali ?

Mi rendo perfettamente conto che il rischio strumentalizzazione è altissimo essendo io stesso direttamente interessato, giocoforza per volere della natura, alle problematiche in oggetto ma l'argomento non deve essere più considerato una sorta di tabù e rinviato "sine die" ma in una società in continua evoluzione dal punto di vista etnico e conseguentemente culturale deve rientrare nell'agenda politico amministrativa dei Comuni.

Il Comune è da sempre il punto di riferimento di tutti i cittadini. Quando si ha un problema, il primo pensiero è quello di rivolgersi al Primo cittadino del proprio Comune e agli uffici di riferimento.

E' ovvio, scontato, che il Sindaco non possa avere la bacchetta magica e non può essere una specie di "omnibus" per tutte le questioni che quotidianamente gli vengono sottoposte, fin qui nulla di nuovo che già non si sappia.

Nessuno a Portogruaro però, che in tema di Servizi Sociali e alla Persona eccelle in tutto il Veneto Orientale, ha pensato di poter aprire uno sportello e dunque un servizio che venga incontro alle prime necessità di un diversamente abile. Già in alcuni Comuni della nostra Regione esiste questo tipo di servizio, peraltro molto apprezzato e ben accolto dalla categoria in questione.

Sarebbe importante prima della fine della legislatura far partire un progetto "pilota" a Portogruaro. Come fare ? Coinvolgere direttamente la categoria in oggetto e studiare un progetto, attivando una convenzione con la presenza di un medico che sia di supporto per aiutare i diversamente abili per il disbrigo di alcune pratiche per le quali a volte tocca correre da un ufficio all'altro senza avere risposte chiare.

Solo in un secondo momento il diversamente abile, dovutamente informato e con tutti gli strumenti consentiti dalla legislazione, può essere indirizzato ai patronati per l'invio telematico della documentazione rispetto alle diverse problematiche.

Chiedo pertanto che la proposta possa essere presa in esame e portata in Terza Commissione e quindi in conferenza di capigruppo per una adeguata e attenta valutazione considerata l'importanza della materia.

Personalmente conoscendo la grande sensibilità del Sindaco rispetto alle tematiche delle fasce più fragili della nostra comunità e, nella fattispecie, nei riguardi dei diversamente abili, confido che questa mia proposta possa essere presa in seria considerazione e calendarizzata il più presto possibile per capire, con l'aiuto di tutte le forze politiche, l'avvio di un percorso che sarebbe assolutamente innovativo e consentirebbe all'Amministrazione Comunale di Portogruaro di fare un salto culturale di grandissima portata anche sotto il profilo umano e sociale e non solo di carattere squisitamente amministrativo nel modo di affrontare la problematica in oggetto.

Con osservanza.

Riccardo Rodriguez